

Ottima la recitazione della signa R. Ottolenghi e di R. Scoffone, la prima in veste di *Giovanna Rinuccia*, la regina delle bellezze fiorentine che tanti nobili fiorentini ha veduto inchinarsi al suo passaggio, tra cui Federico degli Alberighi, che si riduce a completa miseria, spogliandosi di tutto il suo per amor di Giovanna, fino al punto di non possedere neppure una tovaglia per coprire una tavola sgangherata, quando la bella fiorentina si decide finalmente di visitare il povero Federico nella sua villa a Campi, presso Firenze, dove il *Falcone*, sacrificato per la colazione, è l'unico che ancor rimane delle abbondanti schiere di volatili che popolavano i possedimenti degli Alberighi.

Grande messe di applausi raccolse il tredicenne e bravissimo tenorino L. Ghione con la romanza *Spirto Gentil della Favorita*, bissata più volte, destando una vera commozione nel pubblico entusiasmato.

Questo giovanetto che appartiene ad una famiglia di musici ha dinanzi a sé un'ottima e sicura riuscita sulle scene del teatro lirico.

A coronare la serata venne lo scherzo comico *Seta o Cotone* di E. Mariani di cui furono gli interpreti la signa Nina Ivaldi ed il sig. Adriano Scoffone.

Il lavoro per sé è poca cosa: semplice e senza attrattive speciali. Ma ciò non ostante apparve anche migliore per l'ottima interpretazione dei due dilettanti artisti. Ed anche a questi il pubblico decretò una corona trionfale.

In complesso adunque una serata riuscitissima e brillante, della quale, mentre tributiamo vivo encomio ai promotori per il nobile e filantropico intento, diamo qui sotto il rendiconto finanziario fattoci cortesemente pervenire.

INTROITO LORDO

Platea e Loggione	L. 499,05
Sedie	" 354,—
Palchi	" 104,—
Obbl. Cav. B. Ottolenghi	" 50,—
Id. Ottolenghi Davide	" 25,—
Enrichetta	" 25,—
	L. 1032,05

da cui dedotte circa L. 300 di spese si avrà un introito netto di L. 730 circa.

Egregio Signor Direttore  
del giornale LA BOLLENTE.

Le mandiamo copia dell'ordine del giorno notificato per iscritto a mani del Cav. Guglieri consigliere delegato della nuova Società Termale e direttore della *Gazzetta d'Acqui* perchè fosse pubblicato sulla medesima, ciò che venne fatto, ma non nella vera sua sostanza.

Il Circolo Elettorale Popolare G. Saracco

Radunatosi in Assemblea generale straordinaria la sera di venerdì 27 corrente mese:

Ritenuto che dai resoconti compararsi sui giornali apparirebbe chiaro come l'urgente opera del nuovo ci-

mitero sarebbe ostacolata da deplorabili inframmettenze da parte di chi avrebbe tutto il dovere di nutrire la massima deferenza per la cittadinanza;

Ritenuto che a queste inframmettenze pare sia ligia l'Autorità tutoria che invece dovrebbe avere l'obbligo di assecondare il legittimo unanime sentimento dei cittadini;

Ritenuto che la costituzione del nuovo cimitero s'impone come opera urgente, umanitaria e civile;

Facendo plauso alla fiera e civile protesta del supremo *Consesso cittadino* e dei consiglieri Braggio, Morelli e Bisio ed alla stampa in genere che significarono in degno modo non potersi tollerare più oltre un simile stato di cose;

Nutre fiducia che il Consiglio Comunale saprà continuare la legittima protesta fino al completo trionfo delle aspirazioni cittadine in ordine a tale materia, augurandosi che a queste doverose manifestazioni facciano eco le altre Associazioni cittadine.

Per la Direzione provvisoria  
f.ti *Rapetti Giuseppe*  
*Parodi Luigi*.

Al Sig. Direttore  
del Giornale "La Bollente"

Le sarò tenuto se vorrà favorire pubblicare quanto segue.

Ringraziando pubblicamente il Consiglio della associazione Esercenti Commercianti Industriali della dimostrazione di solidarietà datami, dichiaro che rinuncio alla candidatura della Vicepresidenza e ciò a scanso di dispersione di voti.

Ringraziandola la riverisco distintamente.

Dev.mo  
Ottolenghi Davide

CORRISPONDENZE

DA MORSASCO

*Serata di Beneficenza* — Domenica scorsa, nel salone del Castello, gentilmente concesso dal Principe Centuriore, ebbe luogo una veglia danzante a beneficio della Società Filarmónica di Morsasco.

Il nobile scopo, l'attrattiva della festa, hanno attirato gran numero di cavalieri e damigelle che col loro intervento dimostrarono tutta la loro simpatia verso una istituzione per tanti rispetti meritevole di aiuti e di favori.

Fu una vera serata di luce e di poesia. Leggiadre *danseuses* in ricche *toilettes*, dalle movenze spigliate, diffondevano dappertutto un soave profumo di poesia e di gaiezza, da farci sognare una di quelle serate così intense di sfarzosa armonia e delicati profumi dei tempi medioevali, di cui talvolta risuonavano le aurate volte dei nostri castelli feudali monferrini. Grande animazione era in tutti i partecipanti alla festa.

La serata svanì senza che nessuno se n'avvedesse e tutti nel rincasare portarono in cuore il dolce ricordo di un'ora di sollievo e di dolce abbandono alla vita rallegrato dal sor-

riso di vaghe donzelle e consolato dalle dolci note di un ben orchestrato concerto. *Un presente.*

DA RIVALTA BORMIDA

*Trasferimento* — Con recente decreto il signor Avv. Angelo Ariani, Pretore di questo Mandamento, venne trasferito, dietro sua richiesta, alla Pretura di Pcleno (Abruzzi).

All'ottimo magistrato, che nella breve dimora nel nostro Comune seppe acquistarsi la stima e la simpatia di quanti l'avvicinarono, vada il saluto cordiale dei Rivaltesi e l'augurio di splendida carriera. *y.*

Bibliografia

LUIGI MOTTA

LO SCOGLIO LUMINOSO

pag. 330 illustr. L. 2,50 - Editore A. Solmi - Milano.

« I viaggi e le descrizioni di paesi lontani invogliando della geografia e congiungendo questa alla storia e la storia presente all'antica e la poesia alla morale, amplieranno con la fantasia l'intelletto ».

Così il Tommaseo; e in questa nuova opera del giovane ed ormai popolarissimo scrittore, edita con sfarzo di illustrazioni, noi vi troviamo non solo tali doti che allietano lo spirito, lo ravvivano e fortificano, ma pure cognizioni scientifiche che la maggior parte ignora, e sentimenti forti e generosi che edificano altamente il lettore.

Nella nuova via ormai prescelta dall'autore, uno degli ultimi campioni del romanzo fantastico, dopo la deplorata morte di Giulio Verne e di Luigi Boussenard, la scienza si unisce alla narrazione di un dramma in un connubio simpatico, divertente ed istruttivo.

Non è questo *Scoglio Luminoso* il solito romanzo a base di vecchie avventure e di caccie inverosimili, ma un'opera di educazione, di fantasia alata e di sentimento squisito.

L'amore paterno ha uno sviluppo assai grande, e la generosità di alcuni esseri e un amore idilliaco, donano a tutta l'opera un profumo di poesia delicatissimo.

Precedendo il viaggio famoso nell'Antartide del luogotenente Schakleton, l'esploratore inglese, Luigi Motta ci porta col suo bel romanzo in una terra ignota, abitata da esseri strani, in una terra di cui si sprigiona fluido meraviglioso che dà vita al pianeta.

La fantasia si accoppia alla scienza e noi in pagine epiche degne di un Edgardo Poè, per la potenza descrittiva terrificante, vediamo compiersi la distruzione di quella terra, per opera di fenomeni meravigliosi.

Spirito acuto ed agile, fantasia meravigliosa, ha saputo creare un genere nuovo di romanzi avventurosi che istruiscono educano e divertono in sommo grado.

L'editore ha dato bella veste a questo libro, il quale non dovrebbe mancare in nessun circolo, come pure in nessuna biblioteca, poichè è fonte di educazione, istruzione e diletto.

NB. Il volume è in vendita anche presso le migliori Librerie.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 27 Gennaio

**Falsità in giudizio** — *Comasio Domenico*, residente a Serole, ebbe la dabbenaggine di dire cosa contraria a verità deponendo come teste in un procedimento per contravvenzione di caccia svoltosi dinnanzi la Pretura di Spigno Monferrato a carico di certo Tardito. Rinviato a giudizio del Tribunale di Acqui disse di essere affetto da sordità fisica e intellettuale e di avere equivocato sulla portata delle dichiarazioni fatte nel giudizio pretoriale. Ma il Tribunale non prestò fede a tale discolta e lo condannò, condizionalmente, alla pena della reclusione per due mesi ed alla interdizione dai pubblici uffici per mesi tre. Difensori: Avv. Bisio e Cova.

X

**Peculato** — *Scaparrone Ettore*, nativo di Taranto, aiuto applicato alla stazione ferroviaria della nostra città, si appropriava L. 52,80 appartenenti all'amministrazione. Poi se ne andò, e francamente non ne valeva la pena: ma poi trovò un dabben uomo, il sig. Guglieri Giulio, che se lo portò seco. In America pagandogli il viaggio e mantenendolo per un mese, e laggiù lo Scaparrone, in compenso del beneficio, lo derubò di tutti gli effetti di vestiario e del poco denaro che ancora possedeva. Poi, pare che, diffamandolo per soprassello, gli abbia anche preso il posto assicurato al Guglieri come contabile in un negozio.

Il Tribunale giudicò in contumacia lo Scaparrone pel reato di peculato, condannandolo alla pena della reclusione per quattordici mesi, L. 350 di multa e all'interdizione dai pubblici uffici per un anno.

X

**Minaccia ed ingiurie** — Per tali reati commessi in danno di Ivaldi Giovanni, *Giribaldi Gio. Antonio*, residente in Acqui (Moirano), era stato condannato dal Pretore locale alla pena complessiva di giorni cinquantotto di reclusione e L. 50 di multa nonchè nei danni verso la parte civile.

Appellò il Giribaldi, ma il Tribunale confermava la sentenza pretoriale, colle maggiori spese, accordando però il beneficio della condizionale.

Parte civile: Avv. Braggio e proc. Avv. Morelli.

Difensore: Avv. Giardini.

Udienza 30 Gennaio

**Diffamazione** — *Barberis Luigia*, una vivace giovinetta diciottenne, residente in Acqui, via Chiabrera, era stata querelata da Perrone Emilia, dimorante pure in Acqui, per attribuzioni diffamatorie gravemente lesive della onorabilità di costei. La Barberis venne rinviata a giudizio del Tribunale, e il dibattimento, falliti i tentativi di componimento tra le parti malgrado le paterne esortazioni del presidente di udienza Avv. Borgna, ebbe termine con una sentenza che condannava, condizionalmente, la Barberis alla pena della reclusione per due mesi e due giorni e della multa in L. 62, nonchè ai danni verso la Perrone, costituitasi parte civile, da liquidarsi in separata sede di giudizio.

Parte civile: Avv. Braggio e proc. Avv. Costa.

Difensore: Avv. Bisio.

Scatole di Profumerie assortite per Regalo

Prezzi eccezionali ridotti — presso la Drogheria Gamondi Carlo, Corso Bagni, Acqui — Prezzi eccezionali ridotti

Specialità AMARO GAMONDI TONICO Digestivo